



Rapporto Commissione della Gestione

2 dicembre 2020

MM N. 145/2020 Bilanci preventivi 2021 AIM Sezione Elettricità, acqua potabile e gas

Egregio Signor Presidente,
Signore Consigliere e Signori Consiglieri comunali,

Premessa

La discussione del documento si è svolta in data 16 novembre 2020, alla presenza del Capo Dicastero Manuel Aostalli e del Signor Gabriele Gianolli, Direttore AIM.

Considerazioni di carattere generale

Il 2021 sarà un anno storico per le AIM: nel 1921, quindi cento anni prima, veniva fondata L'Azienda elettrica comunale di Mendrisio (AECM) che è poi confluita nel 1993 quale Sezione Elettricità nelle attuali AIM.

Il Consiglio Comunale ha recentemente adottato il nuovo Regolamento dell'Azienda comunale (AIM) in sostituzione del vecchio Regolamento organico delle aziende municipalizzate del Comune di Mendrisio, che risale al 1993. La crescita in giudizio e la ratifica da parte della Sezione enti locali (SEL) era pendente al momento della stesura del presente messaggio.

Il preventivo è stato redatto tenendo conto dei costi e dei ricavi dell'esercizio 2019, di quelli parziali dell'anno in corso (preconsuntivo al 30.06.2020 e giustificativi contabilizzati fino al 31.08.2020), nonché delle previsioni per l'esercizio 2021. Il preventivo 2021 mostra un avanzo di esercizio complessivo pari a CHF 1.87 Mio., di cui CHF 1.15 Mio. derivanti dall'esercizio della Sezione Elettricità e CHF 0.72 da quello della Sezione Gas; la Sezione Acqua potabile è previsto chiuda il 2021 in pareggio.

Come spiegato dal Capo Dicastero, rispetto al passato, quando il preventivo AIM era allestito con l'intento di giungere ad un sostanziale pareggio di bilancio, per il preventivo 2021 si è intrapresa una strada altrettanto prudente, ma ritenuta oggettivamente più corretta.

In sintesi, in passato alcune voci erano stimate in sede di preventivo in maniera eccessivamente prudente, per il 2021, pur restando il preventivo una stima, i dati sono stati preventivati in maniera più oggettiva mantenendo un margine di prudenza rappresentato dal previsto avanzo d'esercizio (stimato come detto in ca. CHF 1.9 Mio.).

Da questo cambiamento di paradigma, si deduce che il risultato finale deriva dal maggior ricavo delle sezioni elettricità e gas. Per la sezione acqua è invece rimasto un concetto di pareggio di bilancio. Il preventivo 2021 sottolinea un anno estremamente positivo. Anche in AIM la contabilizzazione di investimenti e ammortamenti segue il nuovo modello MCA2 e presenta un'evoluzione lineare.

Per maggiori dettagli si faccia riferimento alla pag. 2/13 del MM.

Riscatto delle reti da AIL - aggiornamenti

Si è trovato un accordo con AIL. È in corso uno studio per l'implementazione della strategia operativa post – acquisto (collegamento alla rete, adattamenti ecc).

Si passa ora in rassegna le singole Sezioni per un complemento alle informazioni inserite nel documento in analisi:

Evoluzione dei conti

Si segnala un'evoluzione della spesa in decrescita tra l'esercizio 2020 e 2021:

Nel preventivo 2020 era infatti previsto, oltre ai regolari scatti di carriera, l'assunzione di tre nuove risorse:

- un manager in logistica, la cui assunzione si è concretizzata solo di recente (il nuovo collaboratore ha iniziato con il 1° novembre 2020);
- un ingegnere civile che prenderà servizio soltanto con l'inizio del 2021;
- un disegnatore il bando per la cui assunzione sarà presto pubblicato ma che influirà sui salari solo a partire dal 2021 (inoltrato). In quest'ultimo caso si tratta inoltre di una sostituzione in quanto un collaboratore dei servizi tecnici AIM ha deciso di lasciare l'Azienda con il 31.12.2020 per dedicarsi a tempo pieno ad un'attività in proprio.

Come menzionato a pag. 5/13 del MMM, nel 2021, salvo ulteriori pensionamenti anticipati, al momento non previsti, osserveremo: da una parte un risparmio dovuto alla sostituzione di collaboratori a fine carriera con collaboratori più giovani; dall'altra parte avremo un aumento della spesa a seguito dell'entrata di nuovi collaboratori e nello specifico, oltre al disegnatore sopracitato:

- un laboratorista chimico;
- un idraulico;

entrambi necessari nell'ambito dei mandati di prestazione affidati alle AIM da parte dei Comuni di Castel San Pietro e di Riva San Vitale per la gestione dei rispettivi acquedotti. I costi di questi due collaboratori saranno integralmente finanziati da tali mandati.

Con l'assunzione dei nuovi collaboratori, la forza lavoro presso le AIM arriverà nel corso del 2021 a 49.3 unità equivalenti a tempo pieno. Le AIM impiegano inoltre 2 apprendisti.

Spese per beni e servizi

Il 70% di questa voce, pari a CHF 26'002'692.00 è composta dai costi di approvvigionamento di energia elettrica, acqua e gas. Considerato che per il preventivo 2021 si assumono essenzialmente consumi in linea con il 2019, l'incremento di questo gruppo di spesa rispetto all'esercizio 2019 è da imputare principalmente ad un incremento dei costi di approvvigionamento a monte (AET e AIL) nel periodo considerato. Si prevede per contro una riduzione dei costi nel 2021 rispetto all'anno in corso. Si sottolinea che, ovviamente, nel preventivo 2020 non era previsto alcun "effetto COVID-19", che dalle stime finora effettuate non dovrebbe superare una riduzione (di costi e ricavi da vendita di energia) del 5% a livello annuo pari a CHF 0.8 Mio. Solamente le letture dei contatori di fine 2020 potranno fornire indicazioni più precise.

Nuova sede AIM:

Per quanto riguarda la sede AIM, questo Preventivo era stato preparato prima della decisione di ritirare il Messaggio. Aver ritirato il Messaggio ritarda la messa in opera come minimo di un anno o anche di più. Si sta valutando di ristrutturare determinati spazi all'interno di palazzo comunale per far fronte ad alcuni problemi logistici.

Le spese finora sostenute per la nuova sede (incluso concorso di progetto e senza IVA):

Credito di progettazione (MM 34/2014 con emendamento CG):	CHF 708'200.00
Credito in delega (RM 12548 del 5.3.2020):	CHF 150'000.00
Credito totale: CHF 858'200.00 di cui utilizzato a oggi:	CHF 802'705.23

Riversamento contributi

Questa categoria, che incide sui costi per il 20% pari a CHF 9'108'149.00, include i contributi riversati a Confederazione, Cantone, Comuni e Consorzi. Di fatto dunque un quinto della cifra d'affari delle AIM è costituita da operazioni di incasso e riversamento di tasse per conto di terzi (Cantone e Confederazione) a costo zero. Si osserva che, un'eventuale retribuzione di questa attività da parte di Confederazione e Cantone, nell'ordine ad esempio anche di solo l'1% dell'importo, porterebbe nelle casse dell'Azienda comunale ca. CHF 100'000.00.

Sezione Gas

Gli allacciamenti Gas Mendrisio Borgo (rete AIM) sono 553. In totale per la sezione GAS, incluso i compressori AIL si contano 900 allacciamenti.

Come per la vendita di energia elettrica, anche per la vendita di gas naturale, i ricavi sono stimati sul livello di consumi 2019 e delle tariffe previste per il 2021. La quantità venduta è prevista attestarsi a 97.9 GWh per il 2021. Le tariffe 2021, perché riviste verso il basso dall'Esecutivo, presentano un livello di ca. l'8% inferiore rispetto al consuntivo 2019 quando la vendita del gas aveva fruttato complessivamente CHF 5.7 Mio.

Approfondimento strategia energetica 2050: quale futuro per il gas naturale?

Su questo tema la Direzione delle AIM informa che a livello strategico-politico si registrano orientamenti perlomeno differenziati:

- la Branche gasiera svizzera spinge molto per l'introduzione del biogas (gas proveniente dalla fermentazione o dalla gassificazione della biomassa) come prodotto ecologico

nell'ottica di rendere rinnovabile il gas: si prevede di poter coprire buona parte, se non la totalità, del consumo di gas in Svizzera tra una ventina di anni con biogas;

- d'altra parte è noto che a livello di Strategia energetica 2050 il Gas è definito vettore di transizione e che dunque dovrebbe essere abbandonato, con orizzonte 2050, a favore di sistemi di distribuzione del calore rinnovabili (teleriscaldamento da cippato ad esempio).
- da ultimo, ma non per ordine di importanza, il Dipartimento federale preposto alle questioni energetiche (il DATEC della Consigliera Federale Simonetta Sommaruga) ha già messo in consultazione la Legge federale sull'approvvigionamento Gas (LapGas) e se ne prospetta l'introduzione nei prossimi 2-4 anni. Il gas naturale viene attualmente acquistato da diversi Paesi e attraverso diversi percorsi. L'approvvigionamento di gas naturale continua a essere garantito. A differenza dei Paesi confinanti, la Svizzera non dispone di grandi impianti di stoccaggio di gas.

Secondo quanto pubblicato nello studio "Futuro ruolo del gas e della relativa infrastruttura nell'approvvigionamento energetico della Svizzera – DATEC – ottobre 2019" nel 2018, il consumo finale di gas in Svizzera è stato di circa 31 TWh, ovvero il 13,5 per cento del consumo finale di energia complessivo. A tal proposito i consumatori finali hanno speso 2,66 miliardi di franchi. La domanda di gas è stata soddisfatta grazie al gas naturale importato (99 %) e al biogas prodotto in Svizzera (1 %). Le economie domestiche (circa il 41 %), il settore dell'industria (35 %), dei servizi (22 %) e quello dei trasporti (1%) sono consumatori finali di gas (il resto è costituito dalla differenza statistica).

A breve-medio termine il gas resta un importante vettore energetico, mentre a lungo termine, al fine di raggiungere gli obiettivi climatici, la Svizzera deve decarbonizzare l'approvvigionamento energetico. È quindi necessario ridurre notevolmente il consumo di gas naturale e, per quanto possibile, coprire la domanda attraverso gas rinnovabile.

Il biogas è un vettore energetico rinnovabile a bassa emissione di CO₂. Uno dei suoi punti di forza è la possibilità di produrre diverse forme di energia (energia elettrica, calore, carburante) e di creare sinergie con altri settori (ad es. agricoltura, valorizzazione dei rifiuti). Il biogas può anche contribuire al raggiungimento degli obiettivi di politica energetica e climatica della Svizzera. Negli ultimi anni, la produzione di biogas è costantemente aumentata, tuttavia il suo potenziale in Svizzera resta limitato.

Per quanto riguarda le AIM, il Municipio ha recentemente approvato una proposta del Dicastero AIM di introdurre a partire dal 2021 la possibilità per i clienti gas di acquisire prodotti biogas corrispondenti a percentuali di biogas relative al proprio consumo annuale (Basic 5%, Medium 20% e Plus 100%); per i clienti gas della Categoria A (in sostanza le economie domestiche) inoltre il prodotto Basic (5%) viene incluso nella tariffa base 2021 senza aumento di prezzo.

Considerando l'intera catena (produzione, trasporto, distribuzione, consumo in un impianto di combustione) il fattore di emissione del biogas è pari a 130 g CO₂-eq per kWh mentre quello del gas naturale a 227g CO₂-eq per kWh¹⁵. In entrambi i casi si tratta di valori medi, dai quali il fattore di emissione può divergere molto (fonte: DATEC).

Utilizzando il biogas invece del gas naturale per produrre calore è possibile risparmiare circa il 40 per cento delle emissioni di gas serra. Rispetto al riscaldamento a olio combustibile si risparmia persino circa il 60 per cento. In rapporto ad altre fonti di energia rinnovabili l'impatto resta superiore, ma resta un vettore energetico da tenere in considerazione nella strategia globale di riduzione delle emissioni nel breve termine. A lungo termine vi è invece più incertezza sul futuro del biogas negli impianti di riscaldamento degli edifici. Il dibattito è ancora aperto.

Attualmente la tassa sul CO₂ che viene riscossa contestualmente alla bolletta del gas comporta l'aggiunta di cts 1.741 per kWh di Gas consumato per anno. Si calcola che un kWh di gas metano bruciato produca 0.182 kg di CO₂. D'altra parte la tassa CO₂ è fissata a CHF 96.- per ton di CO₂ e dunque per grammo risulta essere di cts 0.0096.

Conclusioni

La Commissione a seguito del ritiro del messaggio di credito per la nuova sede AIM ritiene prioritario trovare un giusto compromesso fra i fabbisogni operativi delle aziende e i costi complessivi dell'opera.

La Commissione della Gestione preavvisa favorevolmente il messaggio così come presentato.

Per la Commissione della Gestione

Il relatore
Giovanni Poloni, PLR